

serbano tale tradizione. Tutto ciò si spiegherebbe coll'ammettere che una branca di questi recatasi in Sicilia, ne sia ripartita poi per tornare al luogo d'origine.

ANGELO PESCE (1810-1855) esci dal Collegio dei Cadetti in Torino col grado di sottotenente nel Corpo Reale del Genio nell'Esercito Sardo. Distinto ufficiale, fu professore di matematica, geometria, disegno lineare e fortificazioni nel Real Collegio di Racconigi, dove era pure direttore di Studio. Prese parte al X Congresso degli Scienziati Italiani tenutosi in Genova nel 1846. Una morte immatura troncò la sua carriera al grado di capitano.

Il nipote di lui ANGELO (1838-1903) si battè valorosamente a Custoza alla testa d'una compagnia di Granatieri e fu decorato della medaglia al valore. In Africa fu comandante del forte di Abd-el-Kader, e comandante di Presidio fu a Trapani durante i moti di Sicilia. Morì col grado di Maggior Generale di Riserva.

I BERALDI furono assai cospicui in Ovada, specialmente nel XVI secolo. GIACOMO fu giureconsulto, Podestà di Tortona ecc. nella seconda metà del detto secolo.

I COMPALATI avevano elevata posizione nello stesso secolo. Nell'anno 1700 un d'essi fondò un legato a favore dei PP. delle Scuole Pie pel caso che si fossero recati in Ovada.

Gli SCASSI è opinione possano discendere dai *de Scatiis* appartenenti a quell'antico ed illustre patriziato acquese, che più tardi un tratto di penna di Vittorio Amedeo II pose nel nulla, senza riescire però, con questo, a distruggere la storia.

I DANIA si vogliono, con fondamento, discendenti da famiglia patrizia alessandrina. Venuti piuttosto tardi in Ovada, vi

MILLEFIORI DELLE ALPI Liquore gradevolissimo per fin di tavola. Specialità della Ditta **Pietro Duina** di Ovada. —
Diffidare dalle contraffazioni.